

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-19 NELLA SEDE DELLA COOPERATIVA ALLEGROMODERATO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è fornire indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione anti-contagio da mettere in atto durante la realizzazione delle attività di formazione musicale realizzate presso la sede di via della Bindellina n.2/A, Milano e, per la lezione del coro, nella sala dell'Oratorio Sacro Cuore di Gesù (entrata via Cuzzi, n. 11).

Tali indicazioni di prevenzione sono in accordo con le vigenti leggi anti covid-19, salvo nuove disposizioni di legge.

2. RESPONSABILITA'

Soci, lavoratori, collaboratori, allievi, famiglie, accompagnatori, fornitori seguono le indicazioni previste dalla seguente procedura.

3. INFORMATIVA GENERALE

Si segnala in via generale:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Divieto di fare ingresso o di poter permanere presso la sede della Cooperativa e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il referente della Cooperativa della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa/attività musicali, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITA' DI INGRESSO, PERMANENZA E USCITA IN E DALLA SEDE DELLA COOPERATIVA A INIZIO E FINE TURNO DI LAVORO

Parte prima - IN RIFERIMENTO A LAVORATORI, SOCI E COLLABORATORI



ALLEGROMODERATO

- A tutto il personale in servizio (lavoratori e collaboratori) viene misurata la temperatura con termo scanner, prima dell'accesso alla struttura
- Il Presidente informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso presso la sede della Cooperativa, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)
- Presso la sede di via della Bindellina 2/A, sarà contingentato l'accesso e la permanenza a un numero massimo di 4 soci/lavoratori, 7 utenti con disabilità (nell'aula orchestra) e a 4 genitori/accompagnatori (nella zona di accoglienza), così da garantire il "distanziamento" previsto dalla normativa vigente.
- Fino a nuove disposizioni.
- Evitare il contatto ravvicinato con i colleghi e con le altre persone mantenendo almeno un metro di distanza.
- Gli spostamenti all'interno della sede devono essere limitati al minimo indispensabile.

PULIZIA E SANIFICAZIONE SEDE - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- La Cooperativa assicura la costante pulizia e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- L'ingresso per lavoratori, collaboratori, utenti e genitori avverrà dall'accesso principale/scivolo interno di via della Bindellina 2/A, dove sarà presente un disinfettante per le mani da utilizzare prima dell'inizio del turno di lavoro.
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- Si consiglia di aerare frequentemente l'aria.
- È necessario l'uso delle mascherine, conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, durante le attività al chiuso. È garantito il distanziamento sociale di almeno un metro. Le persone che hanno una disabilità incompatibile con l'uso della mascherina possono farne a meno, come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020.
- Gli spostamenti all'interno della sede devono essere limitati al minimo indispensabile, indossando la mascherina chirurgica.

DPI

Qualora il lavoro imponga di rimanere in luoghi chiusi o qualora durante le attività all'aperto la distanza interpersonale fosse minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine chirurgiche conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).



Non utilizzare mascherine non integre o non sanificate.

Le mascherine limitano il contagio SOLO SE utilizzate correttamente.

Le mascherine possono essere monouso oppure no. Una mascherina monouso può essere eccezionalmente usata solo se:

- L'uso non è di tipo continuativo come quello di un turno di lavoro da otto ore.
- Prima del riutilizzo, ci si attiene scrupolosamente alle modalità di disinfezione.
- La mascherina deve essere "custodita" in un posto adatto al fine di garantire la non contaminazione.

Parte seconda - IN RIFERIMENTO ALLE FASI DI LAVORO CON GLI UTENTI

FASE DI INGRESSO

Gli utenti della Cooperativa AllegroModerato entrano nella sede dall'accesso/scivolo interno di via della Bindellina 2/A.

Ad ogni accesso, la persona che desidera accedere deve fermarsi nella "zona triage" appositamente allestita subito dopo la porta di accesso principale, e attendere alle seguenti procedure:

- Misurazione della temperatura corporea. **In caso di temperatura superiore a 37.5° non sarà possibile accedere alla sede;**
- Sanificazione delle mani tramite gel igienizzante fornito;
- Eventualmente, fornitura di mascherina controllando che venga correttamente indossata.

In questa zona saranno affissi cartelli con immagini esplicative e indicazioni in più lingue, con le indicazioni: "Misuriamo la temperatura", "Pulisci le mani", "Indossa la mascherina", "Pulisci le scarpe".

- È ammesso 1 genitore/accompagnatore per allievo. Se necessario, si prega il genitore/accompagnatore di accompagnare in bagno l'allievo prima della lezione. È richiesto che il genitore/accompagnatore provveda alla pulizia e sanificazione del bagno dopo l'utilizzo da parte dell'allievo o dopo uso personale, utilizzando l'apposito materiale a disposizione ed assicurando il corretto lavaggio delle mani.

DURANTE LE ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DELLA SEDE

- Ogni persona che si trovi dentro alla sede deve tenere la mascherina in modo corretto, rispettare la distanza interpersonale di 1 metro, sanificare frequentemente le mani.
- Gli allievi con disabilità e gli insegnanti svolgono le attività di formazione musicale nel più ampio rispetto delle normative sopra indicate; qualora necessario, gli insegnanti possono ridurre la distanza dall'allievo solo ed



ALLEGROMODERATO

esclusivamente per consentire lo svolgimento del lavoro/attività di formazione musicale, con scrupoloso utilizzo dei DPI.

FASE DI USCITA A FINE TURNO

L'uscita avviene dallo scivolo interno di via della Bindellina 2/A. si raccomanda il massimo impegno per evitare assembramenti e sovrapposizioni durante le fasi di entrata e uscita dalla sede.

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

- Operatori appositamente formati, lavoratori e collaboratori si occuperanno di sanificare gli spazi, gli strumenti e i materiali utilizzati all'interno della struttura. Durante tale attività gli operatori indosseranno guanti e mascherina
- Le superfici (tavoli, sedie, postazioni computer, telefoni, scrivanie, citofono, maniglie, pulsanti, interruttori, distributore acqua e bevande, ecc.) i bagni e i pavimenti saranno puliti con prodotti igienizzanti e disinfettanti presidi medici chirurgici.
- Gli strumenti musicali saranno puliti al termine di ogni lezione con prodotti igienizzanti conformi alla norma e rispettosi degli strumenti stessi.
- I rifiuti prodotti durante il turno (mascherine usate, panni assorbenti, guanti, ecc) saranno raccolti e chiusi in un sacchetto e smaltiti nel bidone dei rifiuti indifferenziati.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- Nel caso in cui una persona (lavoratore o utente) presente nel servizio sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al responsabile presente; si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. La Cooperativa procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- la Cooperativa collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la coop. potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i luoghi di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- la persona (lavoratore o utente) al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

MEDICO COMPETENTE

- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella



ALLEGROMODERATO

sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

- È opportuno che il medico competente sia coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità anche in relazione all'età e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Per il reintegro progressivo di lavoratori o utenti dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Milano, 29 maggio 2020

Aggiornato al 28 settembre 2020